

RAPPORTI TRA BAOMARC ED EX SEVEL: CGIL DI CHIETI CHIEDE UN INCONTRO PER EVITARE RICADUTE NEGATIVE

30 Gennaio 2024



CHIETI - La Cgil di Chieti "esprimendo preoccupazione in merito al blocco delle attività tra Baomarc ed ex Sevel verificatosi prima delle festività natalizie, attualmente non dispone di informazioni certe riguardo a una risoluzione favorevole che garantisca il ripristino delle normali relazioni tra le due parti coinvolte, Baomarc e Stellantis".

La Fiom Cgil "è preoccupata del fatto che, in assenza di una soluzione tra le due aziende, il blocco da parte di Baomarc potrebbe ripartire ed essere molto più lungo di quello avvenuto l'anno scorso, generando ripercussioni non solo sulla ex Sevel ma su tutte le aziende dell'indotto. Tale situazione avrà inevitabilmente impatti negativi sui lavoratori di molte aziende. In particolare, preoccupa maggiormente la condizione dei lavoratori di Baomarc, i quali, a fronte di un'azione di blocco delle attività da parte della loro azienda, non potranno beneficiare della cassa integrazione e saranno i più colpiti da questa grave situazione. Da diversi mesi, la Fiom sta lanciando l'allarme riguardo all'implementazione di una politica estrema di riduzione dei costi da parte di Stellantis, la quale sta creando difficoltà a molte aziende dell'indotto e dei servizi. Come FIOM, non conosciamo i dettagli del contenzioso tra Baomarc e Stellantis; ci auguriamo che qualsiasi disputa venga risolta nel più breve tempo possibile. Chiediamo alla Regione Abruzzo di investigare sulle ragioni di questa difficoltà e di intervenire, se possibile, attraverso un'attività di mediazione. Decine di migliaia di lavoratori rischiano di subire fermi e perdite salariali; quindi, è fondamentale adottare un approccio tempestivo e risolutivo".

La Fiom ha richiesto un incontro urgente con la Baomarc al fine di capire lo stato dell'arte per tentare di evitare eventuali ricadute negative sulle lavoratrici e sui lavoratori interessati.